

S. C. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 16 MAG. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 213 del 15 MAG. 2003

Cat. red. istr.

OGGETTO : DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLE IMPRESE AUTOPRODUTTRICI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI CONVENZIONALI PROCEDIMENTO AI SENSI DEI DD.PP.RR. 203/88 E 53/98. PROVVEDIMENTI.-

L'anno duemila^{TRE} il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- 1) On.le Carmine NARDONE - Presidente _____
- 2) Dott. Rosario SPATAFORA - Vice Presidente _____
- 3) Dott. Giuseppe LAMPARELLI - Assessore ASSENTE
- 6) Dott. Raffaele DI LONARDO - Assessore _____
- 7) Sig. Claudio M. PRINCIPE - Assessore ASSENTE
- 8) Dott. Mario BORRELLI - Assessore ASSENTE
- 9) Dott. Michele RAZZANO - Assessore _____
- 10) Dr. Giorgio C. NISTA - Assessore _____
- 11) Rag. Nunzio S. ANTONINO - Assessore _____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE Giuseppe Lamparelli / Carmine Nardone

LA GIUNTA

Preso visione della proposta istruita dal Dott. Gianpaolo Signoriello del Settore Mobilità Energia di seguito riportata :

“PREMESSO :

- che con la Legge n° 183 del 16/04/1987 veniva previsto il coordinamento delle politiche comunitarie riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- che il D.P.R. n° 203 del 24/05/1988, in attuazione delle direttive CEE 80/779, 82/884,84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, oltre a disciplinare le procedure autorizzatorie, dettava norme per la tutela della qualità dell'aria

- ai fini della protezione della salute e dell'ambiente su tutto il territorio nazionale ed in particolare disciplinava tutti gli impianti che possono dar luogo ad emissione in atmosfera, le caratteristiche merceologiche dei combustibili ed il loro impiego, i valori limite ed i valori guida per gli inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno ed i limiti delle emissioni inquinanti ed i loro relativi metodi di campionamento analisi e valutazione;
- che in materia di produzione energetica la legge n° 9 del 9/1/1991 avente ad oggetto: *"Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: apetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"* dettava delle regole ben precise per l'autorizzazione alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica indicando i criteri perchè gli stessi fossero compatibili con il Piano energetico nazionale;
 - che con il D.P.R. n° 53 dell'11/2/1998 si provvedeva a regolamentare i procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, Legge n° 59 del 15/05/1997;
 - che per effetto dell'art. 31 del D.Lg.vo 112/98 sono state attribuite agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia ed in particolare, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la redazione e l'adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici, l'autorizzazione alla installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
 - che per effetto dei DD.PP.CC.MM. del 22/12/2000, pubblicati sul supplemento ordinario alla G.U. n° 43 del 21/02/2001, relativi al trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali e organizzative alle Regioni a Statuto ordinario e agli Enti Locali, le funzioni in materia di autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni sono di competenza della Provincia;

CONSIDERATO :

- che nel rispetto delle norme sull'efficienza, sulla trasparenza e sull'economicità dell'azione amministrativa, l'attività dell'Ente deve realizzare le condizioni e gli strumenti giuridici necessari per la corretta e trasparente gestione delle competenze assegnate adottando, altresì, idonei strumenti per il funzionamento dell'ufficio preposto nonchè idonei mezzi di informazione all'utenza e di facile accesso per l'attivazione delle procedure secondo i principi fissati dalla legge e dallo Statuto;
- che la competenza per il rilascio delle necessarie autorizzazioni in materia di gruppi elettrogeni è stata attribuita al Settore Mobilità Energia il quale, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali assegnati al fine di accomunare strategie di intervento che evitino la duplicazione delle richieste, la dispersione delle risorse e delle iniziative ed esprimere un efficiente servizio all'utenza, intende creare un disciplinare che regoli l'iter procedurale per il rilascio delle autorizzazioni;
- che tale disciplinare preveda in modo analitico l'iter procedurale per il rilascio ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 53/98 e soprattutto individua le aree e le direzioni competenti a formulare pareri ed emettere decisioni in merito.

VISTO :

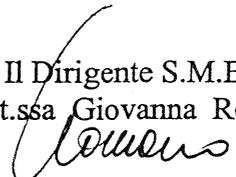
- il D. Lg.vo 112/98
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Ente;

- la delibera della G.R. 4818/02 "Approvazione Linee Guida in materia di politica regionale e sviluppo sostenibile nel Settore Energetico."

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente S.M.E.
(dott.ssa Giovanna Romano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Mollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo **PRESIDENTE**
A voti unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

1. approvare l'allegato disciplinare avente ad oggetto "Disciplina per il rilascio di autorizzazione alle imprese autoproduttrici di energia elettrica da fonti convenzionali" e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. trasmettere il presente atto deliberativo al Settore Pianificazione Territoriale Servizio Ecologia - Ambiente per gli adempimenti di competenza ;
3. dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

N. 339 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 16 MAG. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 MAG. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li -3 GIU. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dot. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno -3 GIU. 2003.

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134,comma 4,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li -3 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per
SETTORE S.M.E. il _____ prot. n. _____
SETTORE PIANIFICAZIONE TERR. AMBIENTE prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

E800
5289
19-5-03 5-6-03



PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

294
16-5-03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.:GIUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
MOBILITA' ENERGIA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AMBIENTE

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o RAGIONERIA

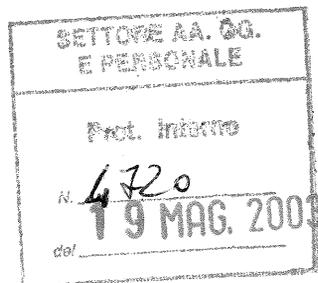
SEDE

OGGETTO:" DELIBERA N.213 DEL 15.5.2003 AD OGGETTO:"DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLE IMPRESE AUTOPRODUTTRICI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI CONVENZIONALI-PROCEDIMENTO AI SENSI DEI DD.PP.RR.20.3./88 E 53/98-PROVVEDIMENTI.

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso

p.v.



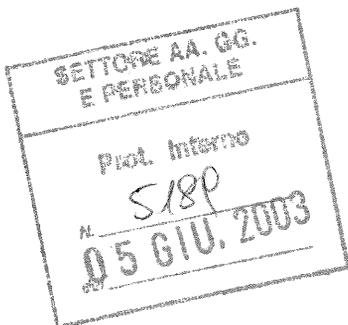


PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

324
3-6-03

Prot. n.
U.O.: GIUNTA

Benevento, lì.....



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
MOBILITA' - ENERGIA

SEDE

Oggetto: DELIBERA N.213 DEL 15.5.2003 AD OGGETTO: "DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLE IMPRESE AUTOPRODUTTRICI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI CONVENZIONALI PROCEDIMENTO AI SE DEI DD.PP.RR. 203/88 E 53/98N PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in oggetto esecutiva.

p.v.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE MOBILITA' ENERGIA

ca/tr/reg.aut.

DISCIPLINA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLE IMPRESE AUTOPRODUTTRICI DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI CONVENZIONALI

Art. 1 (Oggetto)

Le presenti disposizioni disciplinano la procedura per il rilascio dell'autorizzazione a soggetti (imprese pubbliche e private) che intendano produrre energia elettrica mediante impianti alimentati con combustibili fossili commerciali (carbone, olio combustibile, gasolio, metano ecc.) o attraverso fonti rinnovabili o assimilate.

Art. 2 (Organi competenti alla procedura di autorizzazione)

Ai fini dell'espletamento della procedura autorizzatoria la domanda è presentata alla Provincia ed inviata per conoscenza al Distretto territoriale dell'ARPAC, Agenzia Regionale per la Protezione ambientale in Campania, ed al Comune territorialmente interessato.

Art. 3 (Domanda tipo di autorizzazione)

La domanda, in bollo, inviata a mezzo raccomandata A.R. o consegnata direttamente al protocollo dell'Ente, va redatta secondo lo schema riportato all'allegato I. Alla stessa va accluso il progetto dell'impianto corredato da una relazione tecnica sulle caratteristiche di costruzione ed esercizio dell'impianto secondo le indicazioni previste dal D.P.C.M. del 21/7/1989 e una perizia giurata che attesti la qualità e la quantità delle emissioni inquinanti in atmosfera così come indicato all'art. 2 comma 4 del D.P.R. 53/98.

Art. 4 (Elementi della relazione tecnica)

La relazione tecnica va concertata in modo da cui si possano evincere i seguenti elementi :

- descrizione introduttiva sull'ubicazione dell'impianto, della impresa e lo scopo da perseguire nell'attuare l'iniziativa proposta ;
- costituzione di massima dell'impianto ;
- potenza termica immessa con il combustibile ;
- potenza elettrica;
- rendimenti globale dell'impianto ;
- data prevista di entrata in esercizio ;
- descrizione del ciclo;
- principi di funzionamento ;

- componenti principali ;
- combustibili utilizzati e consumi relativi ;
- componenti impiantistici di interfaccia con l'ambiente atmosferico compresi i camini per l'emissione dei fumi, e unità di servizio;
- emissione tipiche e significative dell'impianto ;
- emissioni secondarie ;
- sistemi di monitoraggio ;
- descrizione delle tecnologie adottate per la prevenzione dell'inquinamento ;
- sistemi per l'ottimizzazione del processo di combustione ;
- sistemi per il contenimento delle emissioni (SO₂, Nox e polveri) ;
- prevenzione delle emissioni al suolo ;
- procedure relative al cattivo funzionamento o al guasto degli impianti di abbattimento delle emissioni ;
- certificato prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 37 del 12/11/99;
- informazioni concernenti l'avviamento, l'esercizio e la manutenzione degli impianti medesimi ;
- planimetria e schemi dell'impianto.

Art. 5 (Perizia giurata)

La perizia giurata che attesti la quantità e la qualità delle emissioni inquinanti in atmosfera dovrà essere rilasciata da professionisti o studi professionali autorizzati al rilascio di tale documentazione .

Art. 6 (Fase istruttoria)

Entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza l'ufficio responsabile del procedimento avvia l'istruttoria preliminare con la richiesta di parere all'ARPAC ed al Comune competente. Una volta acquisiti i pareri o comunque trascorsi 60 giorni dall'inoltro dell'istanza il procedimento dirigenziale si conclude con la predisposizione del procedimento con il quale si rilascia o si nega l'autorizzazione.

Art. 7 (Esenzioni)

Non è soggetta all'autorizzazione di cui all'art. 3 l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni funzionanti di continuo con potenza nominale non superiore a 3 mw se alimentati a metano o gpl e potenza termica non superiore a 1 mw se alimentati a benzina o gasolio.

Non è soggetta all'autorizzazione l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili e che non comportano emissioni in atmosfera.

Non è soggetta all'autorizzazione l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni funzionanti di continuo, se determinanti inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi del D.P.R. 203/88.

Non è soggetta all'autorizzazione l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica di soccorso.

Art. 8 (Procedimento di riconoscimento in autodichiarazione delle esenzioni)

All'installazione ed all'esercizio dei gruppi elettrogeni di cui all'art. 7, purchè siano costruiti nel rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali, può procedersi previa comunicazione scritta indirizzata all'ufficio competente della Provincia, al Distretto territoriale dell'ARPAC e al Comune territorialmente interessato. La comunicazione, redatta secondo lo schema riportato all'allegato 2, produce i suoi effetti dal momento della ricezione da parte dell'Ufficio competente della Provincia.

Art. 9 (Domanda tipo di autodichiarazione delle esenzioni)

Le informazioni da fornire per l'autorizzazione di cui all' art. 7 sono :

- uso continuo o di soccorso del gruppo elettrogeno ;
- ubicazione degli impianti ;
- potenza termica (KW +) installata e da installare, complessiva e per . singolo gruppo, specificando, per ognuno di essi, il loro uso (continuità o soccorso);
- potenza elettrica attiva (KW e) installata e da installare, complessiva e per singolo gruppo, specificando , per ognuno di essi, il loro uso (continuità o soccorso);
- combustibile usato per i singoli gruppi ;
- attività aziendale svolta (artigianale , commerciale, industriale, ecc.. ai sensi dell'art. 20 Legge 9/91) ;
- dichiarazione che l'installazione e l'esercizio sono effettuati nel rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali .

Art. 10 (Controlli)

La Provincia potrà procedere ad eventuali controlli per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni avvalendosi di strutture pubbliche e/o private autorizzate.

Art. 11 (Inosservanza dei procedimenti autorizzativi)

In caso di inosservanza dei procedimenti autorizzatori la Provincia adotterà i seguenti provvedimenti :

- diffida, assegnando un termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale devono essere eliminate le irregolarità ;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute e/o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per la salute e/o l'ambiente.

Art. 12 (Entrata in vigore)

Le norme procedurali del presente disciplinare entrano in vigore il giorno successivo a quello in cui è divenuta esecutiva la delibera di approvazione.

All. "1"

Alla Provincia di Benevento
Settore Mobilità Energia
BENEVENTO

All'ARPAC
Agenzia Reg. per la
Protezione Ambientale
in Campania
Distretto Territoriale

Al Comune di _____

Oggetto : Installazione n° _____ grupp _____ elettrogen ____ della potenza
di _____ Kw.
Istanza ai sensi dell'art. 20 della L.9/91 e dell'art. 17 del D.P.R. 203/88.

La sottoscritta società _____ con sede
legale in _____ iscritta presso la C.C.I.A. al n° _____
registrata al Tribunale di _____ al n° _____ C.F.
_____ e P.IVA n° _____ esercente
l'installazione di cui all'oggetto ricade nella casistica del superamento dei limiti del
combinato disposto degli artt. 17 D.P.R. 203/88 , 20 L. 9/91 e 1, comma 3° punto a),
D.P.R. 53/98

CHIEDE

A codesto Spettabile Ente l'autorizzazione a produrre energia elettrica mediante
uno (o più) gruppo elettrogeno in servizio continuo della

All. "2"

Alla Provincia di Benevento
Settore Mobilità Energia
BENEVENTO

All'ARPAC
Agenzia Reg. per la
Protezione Ambientale
in Campania
Distretto Territoriale

Al Comune di _____

Oggetto : Istanza ai sensi del D.P.R. 203/88, dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 25/7/1991 e dell'art. 1, comma 3 lettera c) del D.P.R. 53/98.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della ditta/società _____ con sede legale in _____ e P.IVA _____ esercente l'attività di _____

DICHIARA

di avviare l'esercizio dell'attività di _____ negli impianti ubicati in _____ Via _____ n° _____ del Comune di _____ e la predetta attività rientra tra quelle indicate al punto _____ dell'allegato 1 del D.P.R. 25/7/1991.

Timbro e firma del richiedente
